

## Crisi

# Serve uno sviluppo basato sull'economia reale

'Forse da parte dei paesi ricchi c'è stato un eccesso di confidenza sulla propria capacità di controllare i rischi'.

A sottolinearlo, introducendo i lavori del convegno 'The Structure of Economic Systems Through Input-Output Applications' organizzato all'Accademia Nazionale dei Lincei, è il Ceo di Edison e presidente della Fondazione Edison, Umberto Quadrino, evidenziando come 'l'attuale



crisi economica, la più grave e più lunga dal 1929, ha fatto emergere un eccesso di finanza'. Proprio per questo ora, sottolinea Quadrino, serve 'avere una grande attenzione sull'economia reale e sull'in-

ultimi anni l'accento è stato messo troppo sulla crescita mediante l'indebitamento piuttosto che sul modello di sviluppo basato sull'economia reale'.

E proprio per questo di parti-

dustria, in particolare quella manifatturiera'.

Infatti, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Edison e professore dell'Università Cattolica di Milano, Marco Fortis, in questi

colare rilevanza il convegno di oggi che, come sottolinea Quadrino, 'riunisce i massimi esperti del modello input-output', il sistema definito da Wassily Leontief analizzando statisticamente le interazioni tra le industrie di una nazione. Il vicepresidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, Alberto Quadro Curzio, nel ringraziare Quadrino da cui è partita l'iniziativa, sottolinea di essere consapevole purtroppo che "oggi in Italia l'approccio input-output è caduto nell'oblio ed è stato superato da molti altri approcci teorici".

